

MOSTRE

Le tele digitali di Matteo Mandelli all'Art Dubai Digital

Dal 1 al 3 marzo sarà presente con la sua tecnica distintiva negli Emirati



Domenica 4 Febbraio 2024 Ultimo aggiornamento 11:20



Per rendere unica l'esperienza del visitatore, l'arte deve trasformarsi nella dimensione phygital, accompagnando il fruitore in un viaggio unico, intuitivo e immersivo: è questa l'idea che è alla base del progetto artistico di **Matteo Mandelli, che dal primo al 3 marzo sarà presente con la sua tecnica distintiva all'Art Dubai con la galleria Holy**. Matteo Mandelli è un artista performativo lombardo, tra i maggiori esponenti del movimento phygital in Italia. La sua serie «The Contact» presentata nella Fabbrica del Vapore a Milano nel 2023, incorpora una fusione di tradizione e innovazione, evidenziata dalla sua abilità nell'usare **uno schermo come tela e un flessibile da taglio come pennello contemporaneo**.

Giunta alla sua terza edizione, la sezione **Art Dubai Digital esplora l'intersezione tra l'arte dei nuovi media e le tecnologie al fine di ampliare la nostra comprensione della cultura contemporanea**. Nel 2024 la sezione è curata da Auronda Scalera e Alfredo Cramerotti, codirettori di IAM-Infinity Art Museum nel metaverso e della piattaforma curatoriale ed editoriale Multiplicity-XXnft. Il 2024 promette di presentare una visione espansa delle tendenze artistiche, con una varietà di media tra cui video digitale, realtà aumentata, intelligenza artificiale, NFT e molto altro. L'evento rappresenterà l'occasione per riflettere sul futuro delle opere d'arte nell'era della riproduzione digitale: quali implicazioni potrebbe avere la phygital art, a metà tra il fisico reale e il digitale, per i musei?



Addio a Vittorio Vidotto, morto il celebre storico autore

La tecnologia diventa quindi un potente abilitatore nella phygital, in quanto permette di fruire dell'esperienza artistico-culturale, senza richiedere una particolare competenza tecnica al fruitore. L'arte per tutti, accessibile a tutti, così come dovrebbe essere per garantirne la massima socializzazione e diffusione capillare, in applicazione dei principi costituzionali.

Cinello, azienda di arte digitale, sarà parte integrante della performance, attraverso la propria tecnologia DAW®. Questa tecnologia crea opere digitali certificate e uniche, offrendo una nuova prospettiva per la fruizione dell'arte digitale. Sarà protagonista a Dubai anche con una selezione di ritratti femminili. Incantevoli protagoniste della storia dell'arte, dal Rinascimento al Novecento. Si potranno ammirare, nella loro versione digitale 1:1, certificata e autorizzata dai musei detentori degli originali, capolavori di **Leonardo Da Vinci, Raffaello, Bronzino, Amedeo Modigliani**. Cinello ha siglato accordi con i maggiori musei italiani, e devolve una percentuale dei suoi ricavi per sostenere il patrimonio artistico. Nel biennio 2022/2023 ha retrocesso ai musei partner 300.000 euro, frutto delle vendite di queste edizioni digitali, che stanno creando un vero e proprio mercato di appassionati. I collezionisti sono arrivati da tutti i paesi: dagli **Stati Uniti all'Europa**, ma anche Medio Oriente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi l'articolo completo su Il Mattino](#)

ILMATTINO NEWS



Sanremo 2024, Amadeus a sorpresa: «Sul palco anche la mamma di Giò»



Amadeus la protesta dei trattori: «Se vengono li faccio salire sul palco»



Napoli chiama Sanremo: ok, la canzone è giusta



Mirafiori, un mese di Cig per 2.260: Maserati e 500 elettrica un solo turno



Giorgia Meloni a Tokyo: «Collaboriamo con il Giappone»

LIBRI